

ratori dell'Oceano; venuti dalla parte delle città Armoriche; furono i primi che occupassero l'Isola, & le dessero il nome, essendo ella prima detta Albione. Gilda pure Inglese, & auctor grauissimo, & più antico di Beda dice, che i primi habitatori dell'Isola hebbero cognitione di Dio, come furon quelli che dopo il diluuio di Noe habitarono la terra: & questa opinione è seguita da Guglielmo Neoborgo Inglese, che visse intorno all'anno M.CXCV. di nostra salute: & questi sono i pareri più conformi & migliori, che di ciò vengono scritti per lasciar le fauole; & d'essi prenda il lector qual più gli piace. Sono gli habitatori d'Inghilterra stati accresciuti poi da' Germani, da' Francesi, & da' gli Spagnuoli popoli vicini, che vi sono andati ad habitare. Gli Inglesi sono di statura grandi, gratiosi, & bianchi: & d'occhi per lo più, chiari, & azzurrini: & si come nel suono della lingua son molto simili à gli Italiani, così nella bellezza del corpo, & ne' costumi non son quasi punto da lor differenti. Sono ben creati, & nel dare, o nel pigliar consiglio vanno lenti, come quelli che fanno la celerità esser nimica del buon consiglio. Son piaceuoli & per lor natura molto inclinati à ogni cortesia, massimamente i nobili uerso i forestieri: ma il popolo non tanto. Nella guerra son coraggiosi, senza paura, & ottimi arcieri: ma non possono sopportar troppo bene la lunghezza delle guerre: & color ch'attendono alle lettere; fanno ordinariamente molto profitto. Vestono quasi come i Francesi. Le donne son bianche & belle: ma molto più belle si fanno co'l bellissimo habito & vestire. Hanno città, & castella molto nobili: & per tutto borghi & ville magnifiche: ma di tutte la principal è Londra, città maritima, capo della gente, sedia del Re, & piena di ricchezze. Quella parte d'essa che guarda a mezzogiorno, è bagnata dal fiume Tamigi: sopra'l quale è dalla parte verso Cantio vn Ponte, edificato con xix . archi, & da amendue le parti magnifico per lungo ordine di case. Questo è tutto di pietre quadre con xx . pilastri alti lx . piedi, & larghi xxx . i quali essendo congiunti con archi, son lontani l'un dall'altro da xx . piedi. Nondimeno nel libro fiscal di Roma son descritte due città metropolitane di tutto il Regno d'Inghilterra, cioè la Cantuariese, & l'Eboracese. Fu l'Inghilterra dominata da' suoi Re, senza ch'ella sentisse l'armi Romane, fino à Giulio Cesare: il quale superata la Francia, passò in quest'Isola, & doppo lungo còtrasto vinse Cassiuellauno, & aggiunse la Britannia all'Imperio Romano intorno all'anno sessanta innanzi all'auuenimento del Saluator nostro, facendola tributaria: ma poi hauendo essa negato il tributo, ouero non hauendo voluto dare à Claudio Imperatore alcuni rifuggiti; fu dal medesimo Claudio, che v'andò in persona, senza alcuna guerra ridotta all'vbidientia: & però volle in memoria di tanta impresa nominar Britannico dalla Britannia superata, il figliuolo, c'hebbe di Messalina. Suscitati appresso nuoui tumulti nell'Isola; vi fu mandato Vespasiano: il quale con un fatto d'arme quietò ogni tumulto, & ridusse sotto l'Imperio Romano l'Isola Vetta, di cui ho parlato di sopra: & fu all'hora cominciato a mandarsi da Roma in Britannia vn legato & un procuratore che vi risedesse, per tener più facilmente i Britanni a freno: e'l primo fu Aulo Plautio, & poi Ostorio Scapula, che ui fece gran fatti. Suetonio Paolino soggiogò poi l'Isola Mona, & commise vn'aspro fatto d'arme presso Londra con l'esercito de' gli Inglesi, che di nuouo s'erano ribellati, & haueuan tagliato à pezzi più di settanta mila huomini de' Romani: & ne restò vincitore. Successe in quel Regno il Re Aruirago in tempo di Nerone Imperatore: & all'hora uene in Inghilterra quel Giuseppe dalla città Arimathea, che sepellì il corpo del nostro Signor Gesu Christo: il quale insieme co' compagni predicò in questo Regno l'Euangelio,

Inglesi & loro qualità.

Londra città principal d'Inghilterra.

Inghilterra da chi dominata.

Nerone fu creato Imp. 22. anni dopo la morte di N. Sign.

& la